
ESAURITI I FONDI DI TRANSIZIONE 4.0 E DEL VECCHIO PIANO 5.0

Esauriti i fondi di Transizione 4.0 e del vecchio piano 5.0.

Con [decreto 6 novembre 2025](#) il ministero dello Sviluppo e del Made in Italy ha stato comunicato l'esaurimento delle risorse disponibili per la misura **Transizione 5.0**.

Dal 7 novembre le imprese possono comunque continuare a effettuare la prenotazione dei crediti di imposta sul portale del Gse (Gestore dei servizi energetici) ma riceveranno **un avviso di indisponibilità delle risorse e finiranno in “lista d’attesa”**, cioè accederanno al beneficio fiscale solo se dovessero verificarsi delle rinunce o una riduzione degli investimenti previsti da parte di chi ha già maturato il diritto o apposizione di nuove risorse finanziarie.

Il Pnrr aveva previsto per investimenti effettuati nel 2024 e 2025 secondo le regole del piano [Transizione 5.0](#) un plafond di 6,3 miliardi di euro (di cui 6,23 miliardi per le agevolazioni e il resto per la gestione della misura) ma, soprattutto nella fase iniziale, il tiraggio è stato inferiore alle attese e il governo ha dunque deciso di rivedere l’impegno per destinare i residui ad altri interventi.

Nei mesi scorsi è stato quindi concordato di bloccare l’accesso agli incentivi a quota 2,5 miliardi di euro, dirottando i restanti 3,8 miliardi a copertura di altri interventi.

Questo ovviamente ha creato problemi a tutte quelle imprese che avevano già avviato gli investimenti ma avevano ritardato l’invio della prenotazione.

In un incontro fissato il 20 novembre convocato con le associazioni imprenditoriali dal ministero delle Imprese e del made in Italy verrà discussa la possibilità di aumentare nuovamente le risorse disponibili in un delicato equilibrio che dovrà necessariamente vedere quale misura definanziare per non sforare i target del Pnrr.

La notizia dell’esaurimento delle risorse di Transizione 5.0 ha spinto molte aziende a correre velocemente ai ripari spostando i progetti sul vecchio (e meno generoso in termini di aliquote) programma [Transizione 4.0](#).

A distanza di pochi giorni anche il questo caso il GSE ha comunicato l’esaurimento dei fondi anche per questa misura.

Anche in questo caso il canale di comunicazione è ancora aperto le imprese possono comunque continuare a effettuare la prenotazione dei crediti di imposta sul portale del Gse (Gestore dei servizi energetici) ma riceveranno **un avviso di indisponibilità delle risorse e finiranno in “lista d’attesa”**, cioè accederanno al beneficio fiscale solo se dovessero verificarsi delle rinunce o una riduzione degli investimenti previsti da parte di chi ha già maturato il diritto o apposizione di nuove risorse finanziarie.

Ovviamente l’esaurimento dei fondi non riguarda le imprese che avevano già prenotato il credito comunicando al GSE il pagamento del 20% del costo-

L’ufficio resta a disposizione per chiarimenti.